

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1524 DEL 02/07/2026

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO**

SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIORDINO, SELEZIONE E SCARTO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ALLA DITTA OPEN-CULTURE SRL

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) Affida, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di riordino, selezione e scarto di parte della documentazione conservata presso l'archivio di deposito della Città metropolitana di Bologna a OPEN-CULTURE SRL, con sede legale in via Milazzo, 30, a Bologna, C.F. e P.IVA **04177591205**, per un importo di € 24.590,16 oltre IVA 22% pari a € 5.409,84, per un importo complessivo di € 30.000,00;
- 2) Dispone:
 - l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 30.000,00 sul Cap. S 100521/0 - Servizi ausiliari - archivio - Cdc 070 (Cod. SIOPE 1030213999) in favore di OPEN-CULTURE SRL (codice: nuovo fornitore) per Servizio di riordino, selezione e scarto archivio di deposito - CIG: BC333C216C;
 - che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18¹, comma 1, del Codice tramite MEPA e l'Ordinativo di Fornitura verrà generato automaticamente

¹ Art. 18 - Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

dalla piattaforma stessa.

- che la durata del contratto è prevista dalla sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2026.

3) Dà atto:

- che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara BC333C216C da parte dell'ANAC²;
- che la scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato, Dott.ssa Francesca Monari³, è individuata quale Responsabile Unico Di Progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023; che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario e che adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.lgs. 36/2023 dal momento che l'affidatario attuale non ha ottenuto in precedenza servizi analoghi a quello in oggetto da parte dell'Ente;
- di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva⁵ sottoscritta dall'operatore economico e il Patto d'integrità⁶ in materia di contratti pubblici regolarmente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- che la regolarità contributiva del fornitore è attestata dal Durc n. 53460091 con scadenza il 24/07/2026;
- dell'avvenuta acquisizione dei dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari⁷, nel rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010;
- che il RUP provvede a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;
- che, verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)⁸; l'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze.

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217

³ Incarico PG n. 14159/2026

⁴ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

⁵ di cui all'art. 52, comma 1, del D.lgs.36/2023

⁶ in atti al fascicolo 01.11.05/1/2026

⁷ PG 46034 del 26/06/2026

⁸ come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice

- 4) Dà atto che si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione del servizio. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.
- 5) Dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Presso l'Archivio di deposito della Città metropolitana di Bologna situato a Castel Maggiore in Via Saliceto 19, sono presenti:

- a) n. 311 scatoloni contenenti documentazione prodotta dalla Polizia locale dell'Ente e n. 348 scatole (di varie dimensioni e in alcuni casi estremamente ridotte) depositate in archivio dalla Società Area Blu, contenenti comunicazioni di avvenuto deposito di sanzioni elevate dalla Polizia locale;
- b) n. 62 faldoni contenenti la documentazione relativa all'attività svolta dal Segretario generale dell'Ente negli anni dal 1992 al 2001. Tale documentazione è composta da carteggio in originale e in copia (fotocopie, stampe da internet, illustrazioni di progetti e altro materiale vario non destinato alla conservazione permanente);
- c) n. 372 pacchi contenenti fascicoli del carteggio amministrativo degli anni 1996-2003, posti in coda al carteggio dei rispettivi anni;
- d) n. 18 scatoloni (collocati su metri lineari 6 di scaffalatura) contenenti fascicoli - di varie classifiche - appartenenti al carteggio classificato dell'Ente e riferiti agli anni 1996, 1997, 1998, 2000.

Rispetto alla documentazione di cui al punto a) occorre predisporre e programmare lo scarto archivistico, inserendo in apposito elenco di scarto (redatto sul modulo predisposto dalla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna) la quantità, il peso e la tipologia di condizionamento di tutte le pratiche per le quali siano già trascorsi i termini di conservazione (pari a 10 anni) e annotare, sugli scatoloni per i quali non siano ancora decorsi i termini di conservazione, l'anno nel quale tali termini risulteranno raggiunti e sarà pertanto possibile procedere allo scarto.

Rispetto alla documentazione di cui al punto b) occorre selezionare la documentazione originale e ricondurla ai fascicoli di appartenenza, salvaguardare eventuali fascicoli originali se presenti, inserendoli nella corretta posizione d'archivio, salvaguardare e riporre a parte eventuali pubblicazioni se presenti, elencare in forma scritta i principali nuclei tematici della documentazione

in copia, in modo da consentire l'esame e la valutazione in merito alla conservazione o allo scarto della restante documentazione da parte della Responsabile dell'U.o. Servizio Archivio e Protocollo.

Rispetto alla documentazione di cui al punto c), i fascicoli, già ordinati per classifica, numero progressivo e anno, andranno collocati a scaffale nell'ambito del carteggio amministrativo dell'anno di riferimento, già presente presso l'archivio di deposito dell'Ente, in faldoni appositamente contrassegnati esternamente.

Infine, rispetto alla documentazione di cui al punto d), occorre ordinare i fascicoli per anno e per numero identificativo crescente e collocarli a scaffale nell'ambito dei faldoni del carteggio amministrativo dell'anno di riferimento, già presente presso l'archivio di deposito dell'Ente.

Per lo svolgimento di tale attività, che si aggiungerebbe a quella ordinaria di protocollazione, archiviazione e ricerca svolta dell'U.O. Servizio Archivio e Protocollo Generale, non risulta possibile avvalersi di risorse di personale interno all'Ente.

L'istruttoria informale a cura del RUP con il supporto della responsabile del servizio archivio e protocollo, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è stata svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA e precedenti per commesse analoghe.

Verificato che trattasi di affidamento di importo superiore ad euro 5.000,00 il RUP ha avviato la Trattativa diretta n. 6410442 sul mercato elettronico (MEPA) gestito da Consip S.p.A. con OPEN-CULTURE SRL con sede legale in via Milazzo, 30, C.F. e P.IVA **04177591205**, per l'esecuzione del servizio richiesto secondo le modalità indicate nel foglio condizioni allegato alla trattativa e dietro presentazione di specifico progetto. Tale procedura, ritenuta adeguata e sufficiente, in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n. 36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario lo stesso operatore economico, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni richieste e ha presentato un'offerta economica di € 24.590,16 (iva esclusa), ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento del servizio in oggetto alla ditta OPEN-CULTURE Srl, che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge e sulla quale graveranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, legge n. 136/2010.

La spesa per l'acquisto del servizio viene pertanto quantificata in € 24.590,16 oltre IVA 22% pari a € 5.409,84, per un importo complessivo di € 30.000,00 che graverà sul capitolo 100521 - 2026 "Servizi ausiliari – archivio" dell'annualità di bilancio 2026 che presenta la regolare disponibilità.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art.17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023. Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso l'invio del documento generato dal sistema debitamente sottoscritto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023. È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio e del valore complessivo dell'affidamento.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Si precisa che dal controllo effettuato in BDNCP non risultano precedenti affidamenti disposti dall'Ente al medesimo operatore economico, risultando quindi rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice dei contratti.

Il fornitore ha sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti). Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della predetta autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 "INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026"

Il rapporto contrattuale determinerà la nomina dell'affidatario quale responsabile del trattamento dei dati personali connessi alla prestazione dei servizi in oggetto⁹.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁹ osservanza del *Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali* -approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 45 del 14/11/2018 - del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 02/07/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.